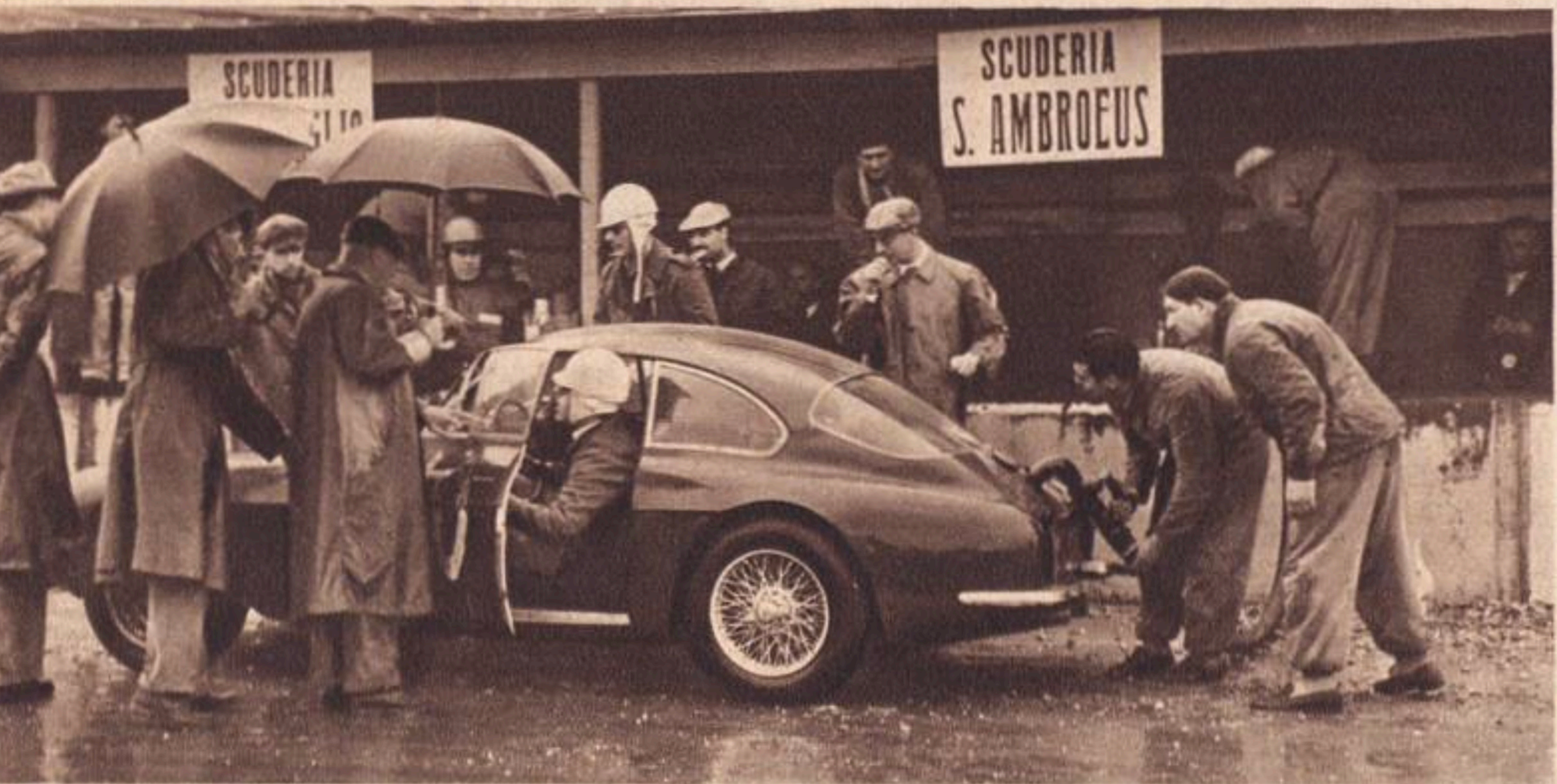


una fase emozionantissima. Infatti, mentre Ribaldi si teneva sempre al primo posto assoluto, seguito a meno di 100 metri da Mancini, Carlo Leto di Priolo infilava una spettacolosa serie di giri veloci, arrivava a ridosso dei primi due e proprio allo scadere della 4^o ora passava al comando. In 100 metri c'erano dunque 3 vetture in lotta ravvicinata e la media continuava ad aumentare nonostante l'imperversare del maltempo! Fra le 2000 cc., il fortissimo Leto di Priolo aveva ormai 2 minuti di vantaggio su Brandoli, mentre fra le

Alla 5^a ora Ribaldi era dunque 1^o di classe e 1^o assoluto con 35" di margine su Leto di Priolo (1^o delle 2000 cc.) con



La Fiat 8 V dei Leto di Priolo, 1^a della classe da 1300 a 2000 cc.

Alcuni avevano predetto un duello fra *Lancia* ed *Alfa Romeo* ed invece sono state le *Fiat* a costituire il « terzo incomodo » segnando per merito dello ottimo Carlo Leto un significativo record assoluto sul giro. Gli stessi critici-

...era tardi scomparso per guasto al mo-
tore. Nella classe « 2 litri » si faceva
invece subito largo Carlo Leto di Prio-
lo con la *Fiat 8 V*, infilando anche mol-
te vetture più grosse e mettendosi alla
caccia dei primissimi. In questa clas-
se, le *Fiat* si dimostravano presto più
veloci delle *Alfa Romeo T.I.* (ed era lo-
gico) fra le quali Carini, Dalla Favera
e Martignoni erano i più forti. Carini ..

vano in gruppo serrato con un solo secondo di distacco fra loro e poco più di 3 minuti dal « leader ». Nelle « 2 iitri », Leto di Priolo aveva mezzo giro di vantaggio su Elio Zagato seguito da vicino da Marino Brandoli, tutti e tre sulle *Fiat* 8 V. che davano l'im-